



FONDI UE: PO FESR SICILIA VICINO AGLI OBIETTIVI DI FINE ANNO

Concluso il Comitato di sorveglianza. Illustrati i dati sull'attuazione del Programma

C
O
M
U
N
I
C
A
T
O
S
T
A
M
P
A

Oltre **4.400 progetti finanziati**, tre miliardi e quattrocento milioni di euro di impegni di spesa, dei quali **due miliardi e trecento milioni** già **pagati** e **un miliardo e 636 milioni certificati** a Bruxelles, con previsioni che superano il target previsto per il 2021. Sono alcuni tra i dati emersi al **Comitato di sorveglianza del Po Fesr Sicilia 2014-2020**, che si è tenuto oggi a Palermo al Real Albergo delle Povere.

“I dati ci dicono - ha sottolineato il **capo di gabinetto vicario della presidenza della Regione, Eugenio Ceglia** - che gli obiettivi di spesa di dicembre sono a portata di mano, ma siamo consapevoli che per la **chiusura** prevista nel **2023** sarà necessaria un'ulteriore attività di **riprogrammazione** e stiamo lavorando per non perdere neanche un euro. Nel frattempo - ha continuato - siamo impegnati anche nella nuova programmazione dei **fondi Ue 2021-2027**, che metterà a disposizione **7,4 miliardi** di euro di risorse per il **Fesr** e **1,9 miliardi** per il **Fse**”.

Il responsabile dell'**Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione** del Po Fesr, **Federico Lasco**, ha quindi illustrato ai partecipanti lo stato di attuazione del Programma operativo. Per fine anno **si prevede di certificare gli ultimi 93,5 milioni** di euro per raggiungere il target di spesa prevista al 31 dicembre **2021**. “Abbiamo piena coscienza dello sforzo che ci troviamo davanti - ha sottolineato Lasco -. Per fine anno i dati ci dicono che **andremo oltre i target previsti**, ma la vera sfida oggi è la chiusura al 2023”.

Si è poi passati alla **rimodulazione** delle risorse già **proposta alla giunta regionale**, per un importo complessivo di oltre **154,5 milioni** di euro. L'Autorità di gestione sta inoltre predisponendo una **più ampia riprogrammazione** in previsione della **chiusura** del Programma al 31 dicembre **2023**.

“Con il **monitoraggio rafforzato** verificheremo ogni due, tre mesi le singole linee di intervento”, ha detto **Willibrordus Sluijters**, capo unità per l'Italia e Malta della **Commissione europea**.

Secondo **Riccardo Monaco**, dirigente generale dell'area “Programmi e procedure” dell'**Agenzia di Coesione**, “**la Regione sta facendo uno sforzo incredibile** per spendere tutte le risorse a disposizione, e faremo di tutto per stare accanto agli uffici siciliani”.

Palermo, 29 novembre 2021